

UNA LEZIONE DI... AGRICOLTURA

SCENETTA

PERSONAGGI: RINO, NANDO, GIACOMO e PIERO.

Scenetta comica: Attrezzatura: una panchina; scena un giardino.

(I. 4. entrano da sinistra)

PIERO. Hai sentito che discorso veramente strapotente?

GIAC. E in salone, mamma mia, quanta gente, quanta
[gente!

RINO. Bravo invero il Cicerone, e che solida cultura!
dimostrata egli ha nel ramo della nostra agri-
[coltura!

NAN. Oh! per questo sono molto colto anch'io in tale
ramo

RINO. Tu? Fai ridere anche i polli!

NAN. Non mi fare il menagramo;
Ne volete qui una prova? Io vi sfido alla tenzone,
vi darò di agricoltura una splendida lezione!

RINO. Ma va là!

GIAC. Accettiam la sfida!

NAN. Io sarò il consigliere!
...Domandatemi consigli: li darò con gran pia-
cere!

GIAC. Accettiamo; la panchina sarà il tuo grandioso
ufficio.

NAN. Ma sì; bene! Sentirete dei consigli il beneficio,
e di poi del cucinare parlerò solennemente
..voi mi state ad ascoltare.

- RINO T'ascoltiamo attentamente
e se poi la scienza tua ci avrà entusiasmata
ti diremo per compenso.... Sei il RE dei diplo-
[mati!
- NAN. L'idea non mi sembra davvero stravagante
noi non siamo agricoltori (però io son dottore
in scienza AGRICOLARIA,) quindi seduta stan-
[te
istallo qui un ufficio proprio da gran signore...
- PIERO. Chissà che roba!
- GIAC. E' quanto io pur stavo pensando.
- RINO Di certo qualcheduna ne pensa il nostro Nando.
- NAN. Oh! Io non fo per celia! (*siede sulla panchina*)
Orsù l'ufficio è questo;
a voi il dimandare ed io farò il resto;
Avete qui a richiedermi norme per coltivare
l'orto, i campi? Orvia non state a titubare
si avanzi pur chi vuole, io sono un consigliere
che dà suggerimenti solo per far piacere.
e tutto gratis...
- GIAC. Tutto? Beh!... Via, il provare giova!
- PIERO. Vediamo il gran dottore!
- RINO. Mettiamolo alla prova!
- GIAC. (*a Nando*) Avrei da coglier zucche; come po-
[trei io fare?
- NAN. Le zucche signor mio, si debbono bacchiare
se però son mature, poichè in caso diverso
bacchiarle, lo dichiaro, è proprio tempo perso!
- RINO. E l'insalata dite, si bacchia oppure no?
- NAN. Bacchiare l'insalata? Perbacco, no, no, no!
Quella, no, non si bacchia, ma quando è alta
un metro
si copre di terriccio, si mette sotto vetro,
si fa seccare al sole, si espone un po' alla piovra
e se n'ha un cibo sano; via, fatene la prova!
- PIERO. Per seminar prezzemolo, dite, come si fa?
- NAN. Si prende la semente in grande quantità
si fa bollire un'ora a fuoco spento o quasi

di poi la si ripone in casse oppure in vasi
dopo aver voltata la terra sopra e sotto
avrete del prezzemolo ch'è nato bell'e cotto!

RINO. Le fragole si bacchiano?

NAN. Perbacco! Che domanda!

si bacchiano di certo; poi mettonsi da banda
si lasciano ess. care, in polvere si fanno.
si stende quella polvere sovra un pulito panno
e giunta poi la fine dello scottante estate
si avranno buone fragole, però polverizzate!
Con quelle si può fare un'ottima minestra

GIAC. (f. s.) Che si potrà buttare fuori della finestra!

NAN. ...si può condire il lessò, l'arrosto, lo stufato...

RINO. Un cibo a questo simile io non l'ho mai mangia-

PIER. E per le noci, o dotto, cosa ci consigliate? [to!

NAN. Le noci, caro mio, non vanno mai bacchiate;
si colgono man mano, si butta via il gheriglio
si mangia il guscio solo con polvere a smeriglio;
però è un cibo alquanto pesante e inusitato
che nuoce ad uno stomaco un poco delicato!

PIER. Benissimo, benissimo caro signor dottore,
venite a pranzo subito, mi fate un gran favore
se accettate!

NAN. Certo e da mangiar che date?

PIER. Gusci di noc e fragole peste e polverizzate.

NAN. Corbezzoli che pranzo! Oggi non sono in vena
d'aver di cibi simili la pancia mia ripiena
verrò un altro giorno!

GIAC. Domani, se volete!

RINO Prepareremo cibi che renderanno liete
le vostre ore.

GIAC. Carta vetrata al pomodoro
un bel ragù di foglie del mistico alloro.

PIER. Scorza di pioppo in umido

RINO. ...radici di genziana

GIAC. Cicuta in insalata

PIER. un po' d'erba bardana.

NAN. No; no! Grazie amicissimi voi siete assai cortesi

io dò consiglio gratis perchè gratis li ho presi
ora chiudo l'ufficio, finisco il consultare
saluto questo pubblico e me ne vo a mangiare (sa-
qualcosa di più sano e nutriente invero [luta])
io ho scherzato amici, vi dico proprio il vero
...in fatto di AGRICOLTURA io ne so quanto voi.

PIER.

Ciò vale a dir che siamo od asini oppur buoi!

NAN.

Proprio così! Però quel dottorone là
che ci parlò due ore...

GIAC.

Oh quello sì che sa:
d'agricoltura e scienza ne ha da buttar via

NAN.

Quando io sarò grande ne seguirò la via
e vi prometto amici che Nando il gran burlone
un giorno di botanica sarà un dottorone!